

Manesseno al sindaco «Ci ascolti, per favore»

CLAUDIO DI TURSI

Gentilissima signora sindaco, le scrivo in qualità di portavoce del Comitato per la Salvaguardia di Manesseno per confermarle che saremo presenti alla riunione organizzata dalla segreteria dell'assessore Margini che si terrà il 21 gennaio. Un incontro che appare svuotato da ogni possibilità di giungere ad un qualche compromesso e non solo per la Sua assenza. Infatti, non è stata accolta la nostra richiesta di invitare alla riunione anche il dottor Guglielmo De Luigi, responsabile della Protezione Civile, che sembra condividere le nostre preoccupazioni. Può immaginare cosa succederà: quattro o cinque paesani "sproveduti" portati a spasso da ingegneri idraulici ed assessori con l'obiettivo di fare andare avanti i lavori. Sarà muro contro muro. Anzi argine contro argine.

D'altronde Lei stessa non ci ha riservato un trattamento migliore. Dopo averci fissato un appuntamento per il 9 gennaio, ha pensato bene di rimandarlo per poi annullarlo definitivamente. Sono queste le cose che allontanano i cittadini dalla politica, i germi dell'antipolitica. La nostra storia è emblematica. Senza che nessuno, nemmeno il sindaco di Sant'Olcese, ci avvisasse del progetto, tra maggio e settembre sono spuntati come funghi questi capannoni mostruosi. Un classico colpo di mano estivo. Il Piano territoriale di coordinamento provinciale scrive che la piana su cui sorgono questi obbrobri deve essere inondabile anche qualora vi si costruisse solo una strada ma la stessa Provincia, contraddicendosi, dà il suo benestare per la costruzione negli stessi spazi di 30.000 metri cubi di cemento. Il responsabile della Protezione Civile non è allineato sulle tesi del Comune? Non lo si invita alle riunioni e il gioco è fatto. Peccato che sia un gioco pericoloso. Capiamo come, vista la riduzione dei trasferimenti statali, l'Ici e le altre tasse sul futuro insediamento industriale costituiscano manna dal cielo: al Comune di Genova certezza di introiti, al paese di Manesseno il piano di evacuazione, la chiusura delle scuole, la svalutazione degli appartamenti, l'inquinamento acustico ed ambientale. Non male la pensata. Mi ha stupito non poco in questi giorni vederla sballottata a destra e sinistra dalla Nannini durante i festeggiamenti per l'anno nuovo. Primocanale ha ritrasmesso ininterrottamente la scena fino al 3 gennaio quando la nevicata Le ha rubato i riflettori. Ci stupisca ancora una volta: partecipi, dandole un senso, a questa riunione. Le garantisco che non la tratteremo come hanno fatto a Begato. I paesani, notoriamente, sono un po' sproveduti ma bene educati.

LA DENUNCIA

«Atteggiamenti
 che allontanano
 i cittadini
 dalla politica»

CLAUDIO DI TURSI portavoce del Comitato per la salvaguardia di Manesseno

